



**ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
RAGUSA
COLLEGIO STRAORDINARIO DEI SINDACI**

La proposta da atto:

1. della sostenibilità finanziaria delle assunzioni programmate;
2. che le assunzioni programmate rispettano la riduzione della spesa di personale prevista dalle norme vigenti e saranno effettuate previa verifica della sostenibilità finanziaria delle stesse;
3. che il numero delle assunzioni programmate non è superiore al personale cessato ed ulteriormente ridotto in funzione della disposizione di cui all'art. 4 c. 2 della L. R. n. 14 del 06/08/2019;
4. che la copertura dei posti di cui sopra sarà effettuata subordinatamente al realizzarsi delle condizioni previste dalle leggi vigenti.

Tutto ciò premesso, il Collegio esprime parere favorevole sulla proposta di determina del Direttore Generale recante "Approvazione del Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2024/2026".

Il Collegio quindi prende in esame il Bilancio di previsione 2024-2026 dell'Istituto sul quale rende il parere che si allega al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

Non avendo altro da trattare, la seduta è chiusa.

Letto e approvato, il presente verbale sarà stampato e sottoscritto in occasione della prima seduta utile presso la sede dell'I.A.C.P. di Ragusa.

Dott. Natale Tubiolo	Presidente	<i>firmato</i>
Dott. Gioacchino Orlando	Sindaco	<i>firmato</i>
Dott. Fabrizio Failla	Sindaco	<i>firmato</i>



RELAZIONE DEL COLLEGIO STRAORDINARIO DEI SINDACI

BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026

Il Collegio è chiamato ad esprimere il proprio parere in ordine al Bilancio di Previsione per il triennio finanziario 2024-2026 mediante la presente Relazione, prevista dall'art. 11, comma 3 lettera h), del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Il Documento finanziario è stato acquisito con nota IACP RG prot. n. 5580 del 12 dicembre 2023, trasmessa a mezzo posta elettronica di pari data; una nuova versione del Documento è stata poi prodotta in data 28 dicembre 2023 per alcune modifiche resesi necessarie.

Il Bilancio di Previsione 2024-2026 è stato redatto nel rispetto del modello di cui all'Allegato n. 9 del D.Lgs. n. 118/2011, comprendente le previsioni di competenza e cassa del primo periodo considerato e le previsioni solo in termini di competenza per gli esercizi successivi.

Al Bilancio di Previsione sono allegati, oltre alle indicazioni previste dalle varie circolari dell'Assessorato regionale all'Economia, i seguenti documenti:

- Riepilogo titoli entrate e spese, riepilogo missioni, quadro generale riassuntivo;
- Bilancio di Previsione analitico;
- Allegato 12, elenco categorie, elenco spese correnti, elenco spese capitale e finanziamenti, elenco spese rimborso prestiti, elenco spese per conto terzi e partite di giro, elenco macroaggregati;
- Prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione (all. 9/a);
- Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del Fondo Pluriennale Vincolato (allegato 9/b) per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione, non ancora valorizzato in attesa del riaccertamento ordinario dei residui;
- Prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (all-9/c) per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- Prospetto degli equilibri di bilancio, per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- Prospetto dimostrativo dei vincoli di indebitamento, allegato d);
- Nota integrativa;
- Piano degli indicatori di bilancio.

L'Elenco delle spese che possono essere finanziate con il Fondo di riserva per spese impreviste di cui alla lett. b) del comma 1 dell'art. 48 del Decreto è stato inserito nel corpo della Nota Integrativa.

Nel merito il Collegio ha potuto verificare che:

- il bilancio di previsione 2024-2026 è stato redatto in conformità alle disposizioni contabili del D.Lgs. n. 118/2011, nella veste assunta dopo le modifiche del D.Lgs. 126/2014 e secondo i principi contabili allegati;
- la struttura del bilancio armonizzato della parte Entrate è ripartita in Titoli e Tipologie, mentre la parte Spese è ripartita in Missioni, Programmi, Titoli e Macroaggregati. Per le Entrate risultano valorizzati, in termini di competenza, i Titoli 3 "Entrate extratributarie", 4 "Entrate in conto capitale" e 9 "Entrate per conto di terzi e partite di giro"; per le Spese risultano valorizzate la Missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa", la Missione 20 "Fondi accantonamenti" e la Missione 99 "Servizi per conto terzi".

Equilibri di bilancio

I principali equilibri di bilancio relativi agli esercizi 2024/2026 da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono:

principio dell'equilibrio generale, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;

principio dell'equilibrio della situazione corrente, secondo il quale la previsione di entrata dei primi tre Titoli che rappresentano le entrate correnti deve essere pari o superiore alla previsione di spesa della somma dei titoli 1° (spesa corrente) e 4° (spese rimborso quota capitale mutui e prestiti).

principio dell'equilibrio della situazione in conto capitale, secondo il quale le entrate dei titoli 4° e 5°, sommate alle entrate correnti destinate per legge agli investimenti, devono essere pari alla spesa in conto capitale prevista al titolo 2°.

Questo Istituto rispetta il **principio dell'equilibrio generale**, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	ANNO 2024		2025	2026
	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti				
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale				
Utilizzo Avanzo di Amministrazione		1.504.466,75		
Fondo cassa all'inizio dell'esercizio	399.425,16			
TITOLO I - Entrate correnti di natura tributaria e perequativa				
TITOLO II - Trasferimenti correnti				
TITOLO III - Entrate extratributarie	3.404.702,61	2.967.029,00	4.041.106,53	3.860.346,41
TITOLO IV - Entrate in conto capitale	2.819.612,94	1.519.460,66	333.300,00	333.300,00
TITOLO V - Entrate da riduzione di attività finanziarie				
Totale entrate finali	6.224.315,55	4.486.489,66	4.374.406,53	4.193.646,41
TITOLO VI - Accensione di prestiti				
TITOLO VII - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				
TITOLO IX - Entrate per conto di terzi e partite di giro	889.915,01	875.500,00	875.500,00	875.500,00
Totale titoli	7.114.230,56	5.361.989,66	5.249.906,53	5.069.146,41
TOTALE ENTRATE (compreso avanzo amm.ne, fondo iniziale di cassa e FPV)	7.513.655,72	6.866.456,41	5.249.906,53	5.069.146,41
SPESE	ANNO 2024		2025	2026
	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza
Disavanzo di amministrazione				
TITOLO I - Spese correnti	3.710.893,90	4.082.176,30	3.972.936,42	4.042.176,30
- di cui fondo pluriennale vincolato				
TITOLO II - Spese in conto capitale	2.885.012,89	1.908.780,11	401.470,11	151.470,11
- di cui fondo pluriennale vincolato				
TITOLO III - Spese per incremento di attività finanziarie				
Totale spese finali	6.595.906,79	5.990.956,41	4.374.406,53	4.193.646,41
TITOLO IV - Rimborso di prestiti				
TITOLO V - Chiusura anticipazione da istituto tesoriere/cassiere				
TITOLO VII - Spese per conto terzi e partite di giro	917.748,93	875.500,00	875.500,00	875.500,00
Totale titoli	7.513.655,72	6.866.456,41	5.249.906,53	5.069.146,41
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	7.513.655,72	6.866.456,41	5.249.906,53	5.069.146,41

Per quanto concerne il **principio dell'equilibrio della situazione spese correnti**, lo stesso è stato rispettato nei termini esposti nel seguente prospetto:

Equilibri di bilancio spese correnti anno 2024/2026				
		2024	2025	2026
F.P.V. spese correnti	+			
Entrate titoli I, II, III	+	2.967.029,00	4.041.106,53	3.860.346,41
Recupero disavanzo di Amministrazione esercizi precedenti	-			
Spese Titolo I - Spese correnti	-	4.082.176,30	3.972.936,42	4.042.176,30
di cui :				
Fondo crediti di dubbia esigibilità		1.504.466,75	1.504.466,75	1.504.466,75
Spese titolo IV - Quota capitale ammortamento mutui	-			
Somma finale		- 1.115.147,30	68.170,11	-181.829,89
Altre poste differenziali per eccezioni previste dalla legge				
Utilizzo avanzo di amministrazione presunto per spese correnti	+	1.504.466,75	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	-	0,00	0,00	181.829,89
Equilibrio di parte corrente		389.319,45	68.170,11	0,00

Per quanto riguarda **il principio dell'equilibrio della situazione in conto capitale**, tale principio risulta rispettato, nei termini esposti nel seguente prospetto:

Equilibri di bilancio Conto capitale anno 2024/2026				
		2024	2025	2026
Utilizzo avanzo amministrazione presunto per spese di investimento	+			
F.P.V. spese conto capitale	+			
Entrate titoli IV, V, VI	+	1.519.460,66	333.300,00	333.300,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a legge o principio contabile	+	0,00	0,00	181.829,89
Spese Titolo II - Spese in conto capitale	-	1.908.780,11	401.470,11	151.470,11
di cui:				
Equilibrio parte capitale		-389.319,45	-68.170,11	0,00
Equilibrio finale	+	0,00	0,00	0,00

Ai fini della quantificazione del presunto avanzo di amministrazione all'inizio dell'esercizio 2024, si espone di seguito l'apposita Tabella dimostrativa (Allegato a).

Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023:		
+	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2023	8.551.082,31
+	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2023	1.066.364,44
+	Entrate già accertate nell'esercizio 2023	2.557.910,45
-	Uscite già impegnate nell'esercizio 2023	4.847.858,34
-	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2023	0,00
+	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2023	0,00
+	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2023	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2023 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2024	7.327.498,86
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
-	Riduzione dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
+	Incremento dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
+	Riduzione dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	7.327.498,86

L'avanzo di amministrazione presunto al 31.12.2023, derivante dai dati di preconsuntivo elaborati alla data del 31 dicembre, sarà rideterminato con carattere di certezza ed attendibilità dopo il riaccertamento dei residui e la chiusura della cassa in sede di consuntivo 2023.

Al momento, l'avanzo presunto di € 7.327.498,86 viene accantonato per € 6.770.851,51 al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, per € 292.000,00 al Fondo Contenzioso e per € 120.000,00 ad Altri accantonamenti (€ 70.000,00 a Fondo Riserva per spese impreviste ed € 50.000,00 al Fondo Riserva per spese obbligatorie); la restante parte di € 144.647,35 risulta disponibile per gli eventuali impieghi di bilancio nel corso dell'esercizio.

Tuttavia l'Ente utilizza in bilancio solo parte dell'accantonamento dell'avanzo, limitatamente all'importo di € 1.504.466,75 destinato per intero alla copertura del capitolo di spesa 154 "Accantonamento al fondo rischi crediti di dubbia esigibilità". Viene, invece, data copertura al capitolo di spesa 282 "Fondo accantonamento rischi spese legali" di € 292.000,00 con la generalità delle risorse di bilancio 2024.

Il Collegio espone adesso un dettaglio delle poste maggiormente significative delle entrate e delle spese, evidenziando quanto segue.

LE ENTRATE

Il Bilancio di Previsione 2024/2026 non presenta stanziamenti al titolo 1° "Entrate tributarie" ed al Titolo 2° "Trasferimenti correnti", in quanto questo Istituto non è beneficiario di tali cespiti.

Titolo 3 - Entrate extratributarie:

Previsioni di competenza	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Vendita alloggi Lr- n.15/86	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 80.000,00
Proventi derivanti dalla gestione di beni	€ 2.496.029,00	€ 2.496.029,00	€ 2.496.029,00
Interessi attivi	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
Rimborsi in entrata	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 35.000,00
Altre entrate correnti	€ 355.000,00	€ 1.429.077,53	€ 1.248.317,41
Totale entrate extratributarie	€ 2.967.029,00	€ 4.041.106,53	€ 3.860.346,41

Le entrate proprie dell'Ente sono connesse all'attività istituzionale di gestione del patrimonio e di interventi costruttivi e recupero di alloggi, quindi dei relativi canoni e dei corrispettivi tecnici sugli interventi edilizi.

I canoni di locazione sono appostati alla Tipologia 100 "Vendita di beni e servizi provenienti dalla gestione di beni".

La relativa previsione comprende i canoni di locazione destinati ad uso abitativo, calcolati ai sensi del Decreto n. 112/Gab. del 23.07.1999 dell'Assessore ai LL.PP. e successive modifiche ed integrazioni, nonché i canoni di unità immobiliari destinati ad uso diverso da quello abitativo.

Fra le entrate per recuperi e rimborsi diversi, le voci principali sono costituite dai corrispettivi tecnici sugli interventi edilizi e dalle quote di manutenzione degli alloggi ceduti in proprietà.

Tra le altre entrate correnti, degni di nota sono i servizi a rimborso ed i recuperi.

Titolo 4 - Entrate in conto capitale:

Previsioni di competenza	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Contributi agli investimenti	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00
Altre entrate in conto capitale	€ 1.459.460,66	€ 273.300,00	€ 273.300,00
Totale entrate in conto capitale	€ 1.519.460,66	€ 333.300,00	€ 333.300,00

I contributi agli investimenti sono previsti per gli interventi di costruzione e di ristrutturazione degli alloggi di E.R.P..

Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro:

Previsioni di competenza	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Entrate per partite di giro	€ 875.500,00	€ 875.500,00	€ 875.500,00

LE SPESE

La struttura del nuovo bilancio armonizzato della parte spesa è ripartita in: Missioni – Programmi – Titoli – Macroaggregati.

La Missione principale è la 08 "Assetto del Territorio ed edilizia abitativa" – Programma 02 "Edilizia Residenziale Pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare".

Altre Missioni utilizzate sono: 20 "Fondi e accantonamenti" e 99 "Servizi per conto terzi".

MISSIONE 8 – PROGRAMMA 2 – SPESE CORRENTI PER MACROAGGREGATO			
	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Redditi da lavoro dipendente	€ 1.635.701,75	€ 1.566.461,87	€ 1.635.701,75
Imposte e tasse a carico dell'Ente	€ 149.500,00	€ 149.500,00	€ 149.500,00
Acquisti di beni e servizi	€ 450.600,00	€ 410.600,00	€ 410.600,00
Trasferimenti correnti	€ 3.300,00	€ 3.300,00	€ 3.300,00
Altre spese correnti	€ 190.565,80	€ 190.565,80	€ 190.565,80
Totale	€ 2.429.667,55	€ 2.320.427,67	€ 2.389.667,55

MISSIONE 8 – PROGRAMMA 2 – SPESE IN CONTO CAPITALE PER MACROAGGREGATO			
	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Investimenti fissi e lordi	€ 10.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
Contributi agli investimenti	€ 1.060.000,00	€ 100.000,00	€ 50.000,00
Altre spese in conto capitale	€ 450.310,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 1.520.310,00	€ 105.000,00	€ 55.000,00

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI			
	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Programma 1 - Titolo 1 Fondi di riserva	€ 148.042,00	€ 148.042,00	€ 148.042,00
Programma 2 - Titolo 1 Fondo crediti dubbia esigibilità	€ 1.504.466,75	€ 1.504.466,75	€ 1.504.466,75
Programma 3 - Titolo 2 Altri fondi	€ 388.470,11	€ 296.470,11	€ 96.470,11
Totale	€ 2.040.978,86	€ 1.948.978,86	€ 1.748.978,86

LE PARTITE DI GIRO

Previsioni di competenza	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Uscite per partite di giro	€ 875.500,00	€ 875.500,00	€ 875.500,00

PREVISIONI DI CASSA

Le previsioni in termini di cassa per l'anno 2024 pareggiano in € 7.513.655,72.

Tali previsioni tengono conto, per le Entrate, degli stanziamenti di competenza e dei residui attivi che si presume verranno riscossi nell'esercizio 2024 e, per le Spese, delle poste in conto competenza e dei residui passivi che l'Ente presume di pagare nel corso dell'esercizio 2024, come indicato nel Quadro Riassuntivo Generale.

LA NOTA INTEGRATIVA

La Nota Integrativa al Bilancio di Previsione indica:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al Fondo crediti di dubbia esigibilità;
- l'elenco analitico delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2023;
- altre informazioni riguardanti le previsioni richieste dalla legge o necessarie per interpretare il bilancio.

Il Collegio ha verificato la coerenza dei dati e delle informazioni della Nota Integrativa con le risultanze del Bilancio di Previsione 2024-2026.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il sistema contabile armonizzato prevede la costituzione obbligatoria di un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) destinata a coprire l'eventuale mancato incasso di entrate di dubbia riscossione.

L'Ente, in aderenza al principio della prudenza, provvede attraverso la destinazione di una quota dell'avanzo di amministrazione, ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. n.118/2011, alla copertura di crediti con potenziali sofferenze relativi esclusivamente al recupero di canoni di locazione degli alloggi.

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) è determinato, per la tipologia 100 delle entrate extratributarie (che nel caso dello IACP di Ragusa sono riferibili esclusivamente alle entrate di natura patrimoniale per la locazione di immobili), applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di bilancio una percentuale pari al complemento (ovvero la differenza) di 100 della media semplice, calcolata sul rapporto tra gli incassi e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, e, più nel dettaglio, applicando la percentuale del 60,274410% allo stanziamento quantificato in € 2.496.029,00 (percentuale come riportata nell'Allegato C), pari al complemento a 100 della media semplice pari al 39,72559%.

Lo stanziamento relativo all'anno 2024 pari ad € 1.504.466,75 rispetta il principio contabile, di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 punto 9.2, che prevede l'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per l'importo complessivo determinato nel prospetto concernente il fondo crediti, allegato al Rendiconto approvato.

L'accantonamento al FCDE per gli esercizi 2025 e 2026 è stato effettuato riportando il medesimo importo.

Fondo Pluriennale Vincolato (F.P.V.)

Il Fondo Pluriennale Vincolato iscritto come voce di entrata è costituito da un saldo finanziario delle risorse già accertate, destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate, ma esigibili in anni successivi.

Nelle entrate del bilancio di previsione per gli esercizi 2024/2026 ora in esame non è stato valorizzato alcun importo, atteso che negli esercizi in riferimento ad oggi non sono stati impegnati oneri coperti dal F.P.V. Si procederà alla loro quantificazione in sede di riaccertamento ordinario al 31.12.2023, preliminarmente alla redazione del Rendiconto 2023, previa reimputazione dei residui attivi e passivi.

Il Fondo Pluriennale Vincolato di spesa andrà riportato, dopo l'attività di riaccertamento propedeutica al Rendiconto 2023, distintamente per ciascuna unità di voto riguardante spese a carattere pluriennale e distintamente per ciascun Titolo di spesa (Circolare Assessorato Regionale all'Economia n. 17 del 14 novembre 2014) e il relativo calcolo sarà riportato nell'Allegato 9/b.

Accantonamento rischi per contenzioso

Si evidenzia che il Fondo accantonamento rischi spese legali allocato al capitolo 282 è pari ad € 292.000,00 per l'esercizio 2024, a € 200.000,00 per l'esercizio 2025 e non valorizzato per l'esercizio 2026, sulla base della ricognizione dell'Ufficio legale del contenzioso esistente a carico dell'Istituto, ed è stato riclassificato da spesa corrente a spesa in conto capitale a seguito del nuovo regolamento di contabilità armonizzata, approvato con Determina del Commissario ad Acta n. 14 del 03.08.2016.

LA GESTIONE DEI RESIDUI

Premesso che dall'esercizio 2016 si applica a regime la disciplina del riaccertamento ordinario dei residui, di cui al comma 4 dell'art. 3 del D.Lgs. 118/2011, al fine di dare attuazione al principio della competenza finanziaria, l'Ente ha proceduto con le seguenti modalità.

RESIDUI ATTIVI

Nel bilancio di previsione 2024/2026 sono riportati i residui attivi e passivi presunti al 31.12.2023. I residui attivi presunti sono stati stimati in € 9.591.285,46 e sono relativi a somme accertate e non riscosse, per i quali esistono titoli giuridici che costituiscono l'Istituto a creditore della correlativa entrata; il loro recupero è stato affidato all'Ufficio Legale dell'Ente ed a legali esterni e, per il loro mantenimento in bilancio, è in corso la verifica della relativa solvibilità.

I residui attivi per canoni di locazione al 31/12/2023 (Categoria 3) di € 7.681.941,18 rappresentano l'80% circa dell'ammontare complessivo dei residui attivi al 31/12/2023.

I residui attivi sono stati al momento interamente conservati, in quanto entrate accertate esigibili negli esercizi di riferimento ma non incassati, e sono stati presi a base di calcolo per la formazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, quantificato in € 1.504.466,75.

RESIDUI PASSIVI

I residui passivi alla data del 31.12.2023 ammontano ad € 2.663.211,76. Tali residui saranno, ai sensi del comma 4 dell'art. 3 del D.Lgs. 118/2011 e come da istruzioni della Circolare Assessorato Regionale all'Economia n. 7 del 14.03.2016, oggetto di eliminazione per economie realizzate su liquidazioni definitive o per insussistenza o, per quelli ad esigibilità differita, a riaccertamento.

Secondo il principio della competenza finanziaria potenziata, le somme impegnate e non pagate nell'esercizio 2023 saranno reimputate all'esercizio 2024 e seguenti, sia per le spese correnti che in conto capitale, perché non esigibili nel medesimo esercizio, incrementando di pari importo il Fondo Pluriennale Vincolato.

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio

In attesa di direttive in ordine alla definizione degli indicatori di bilancio peculiari degli enti gestori di ERP (vedasi circolare dell'Assessorato regionale all'Economia n. 4 del 17/02/2016 punto 6), l'Ente si è limitato ad elaborare gli indicatori a contenuto generale e vengono presentati unitamente al Bilancio di previsione 2024/2026.

Vincoli di indebitamento

Come da prospetto "Allegato D" del D.Lgs. 118/2011, l'Istituto ha una disponibilità potenziale di € 261.487,77 in conto interessi per la copertura di rate di mutui, ma l'Istituto non ha predisposto alcun piano di indebitamento.

I mutui con la Cassa depositi e prestiti sono stati estinti nell'anno 2013 ed alla data odierna non esistono scoperture bancarie e non è prevista la contrazione di ulteriori mutui.

VINCOLI DI SPESA L.R. 12.05.2010 N. 11

Articolo 17 – Misure del contenimento della spesa del settore pubblico regionale

Il comma 1 fissa i compensi da corrispondere ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo degli Enti sottoposti a tutela e vigilanza dell'Amministrazione regionale e, poiché nell'anno 2012 il Consiglio di Amministrazione è decaduto ed è stato ricostituito a fine anno 2021, per poi essere nuovamente commissariato, nel bilancio di previsione 2024/2026 sono previsti i seguenti stanziamenti per indennità, compensi e rimborsi amministratori e sindaci che rientrano nei limiti previsti.

Previsioni di competenza spesa	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Capitolo 1	94.845,80	94.845,80	94.845,80
Previsioni di cassa	114.174,40		

Articolo 18 – Contenimento delle spese per il personale del settore pubblico regionale.

La modifica apportata dall'art. 12 della L.R. n.13/2014, prevede la non applicabilità dell'art. 18 della L.R. n.11/2010 agli Enti che adottino il Contratto Collettivo Nazionale delle Autonomie Locali, come l'I.A.C.P.

Il Fondo salario accessorio al personale con qualifica dirigenziale è stato ridotto ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 9/2013 del 34%, come asseverato dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n. 137 del 11/12/2014.

Art. 23 comma 1 – Spese per relazioni pubbliche.

La norma prevede che gli Enti sottoposti a tutela e vigilanza dell'Amministrazione regionale, che usufruiscano di trasferimenti diretti da parte della stessa, non possono effettuare spese, a copertura regionale, per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza e sponsorizzazioni, per un ammontare superiore alla spesa sostenuta nell'anno 2009 ridotta del 20%. Poiché manca il presupposto oggettivo della copertura regionale della spesa, in quanto IACP Ragusa non usufruisce di trasferimenti diretti regionali a copertura di spese di funzionamento, la norma non si applica all'Ente, pur essendo valorizzato il capitolo di spesa 41 "Partecipazioni a seminari e convegni" con € 2.000,00 per ciascuno degli anni del triennio di riferimento.

Art. 23 comma 2 – Spesa a copertura regionale per stampa – pubblicazioni.

Non ricorrono i presupposti giuridici della norma sopra descritta anche per il comma 2.

Delibera di Giunta regionale n. 207 del 5/8/2011

Punto 11. Relazioni pubbliche – convegni – mostre – pubblicità – rappresentanza

L'atto di indirizzo della Giunta regionale fornito in tale punto della propria Deliberazione in argomento, come esplicitato anche dalla Circolare dell'Assessorato Economia n. 10 del 02/11/2011,

riprende il dettato normativo del comma 1 dell'art. 23 della L.R. 11/2010, eliminando tuttavia il presupposto che l'onere beneficiasse di copertura regionale, estendendola di fatto anche a tutti gli enti non beneficiari di trasferimenti diretti. Gli oneri in argomento sostenuti nell'anno 2009 ammontavano complessivamente a € 16.205,00, con la conseguenza che la spesa stanziata per ognuno degli anni del triennio 2024/2026 rientra nei limiti imposti (stanziamento 2024 di complessivi € 7.000,00 per i capitoli 3, 41 e 48).

Punto 12 – Sponsorizzazioni

Non sono previste spese per tali tipologie.

Delibera di Giunta regionale n. 317 del 4/9/2012

“Riduzione e razionalizzazione della spesa pubblica regionale – Modalità di attuazione”

In relazione alla diminuzione della spesa per acquisti di beni e servizi, sono state effettuate riduzioni fino al limite minimo ed indispensabile per potere garantire il funzionamento dell'Istituto.

Art. 22 legge regionale 15 maggio 2013 n. 9 Spese per noleggio (car-sharing), taxi.

Questo Istituto ha proceduto alla dismissione dell'unica autovettura, in esecuzione alla Determina del Dirigente del Settore Amministrativo n. 169 del 04.09.2014, in adempimento a quanto disposto dall'art. 22 della L.R. n. 9/2013. Nel bilancio di previsione 2024/2026 è prevista la spesa di € 3.000,00 per noleggio mediante convenzione Consip e gestione automezzo, in quanto numerosi Comuni dell'ex Provincia di Ragusa non sono serviti da mezzi ferroviari e/o autolinee idonee a rispettare gli orari per le trasferte ispettive dei funzionari.

Art. 24 - Legge regionale 15 maggio 2013 n. 9 – Nomina consulenti

Sono previsti incarichi di tale natura con uno stanziamento di € 12.000,00 per il triennio per fare fronte all'onere delle prestazioni professionali di assistenza fiscale.

Art. 27 - Legge regionale 15 maggio 2013 n. 9 – Locazioni passive

Questo Istituto non ha locazioni passive e, pertanto, rispetta la norma in questione.

CONCLUSIONI

Il Bilancio di Previsione 2024/2026 risulta elaborato in conformità alle indicazioni fornite dal D.Lgs. n. 118/2011, integrato dal D.LGS. 126/2014.

Il Collegio ha verificato la presenza degli allegati previsti dalla normativa e che sono stati rispettati gli equilibri di bilancio relativi agli esercizi 2024/2026.

Il Collegio ha verificato che il Fondo Crediti di Dubbia esigibilità (FCDE) è stato determinato in attuazione all'art. 46 del D.Lgs 118/2011, al fine di coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate incerte e di dubbia esigibilità.

Pertanto, il Collegio, verificato che il Bilancio nel suo complesso è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge e di contabilità pubblica, nonché delle disposizioni diramate nel tempo dalla Regione agli Enti sottoposti a tutela e vigilanza della stessa, tenuto conto delle motivazioni specificate nelle relazioni dell'Ente, esprime parere **favorevole** sulla proposta di Bilancio di Previsione 2024/2026 dell'Istituto Autonomo Case Popolari di Ragusa e sui documenti allegati.

Il Collegio Straordinario dei Sindaci

- Presidente, Dott. Natale Tubiolo *firmato*
- Sindaco, Dott. Fabrizio Failla *firmato*
- Sindaco, Dott. Gioacchino Orlando *firmato*